



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Relazione annuale anno 2013

Relazione sulla attività commissariali ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.C.M. 8 marzo 2011

08/03/2013

Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del dissesto idrogeologico in Abruzzo

Ing- Emilio Santori

PAGINA BIANCA

1.1. ANAGRAFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA*(Compilare i campi sottostanti)*

Regione	Abruzzo
Commissario straordinario delegato	Ing- Emilio Santori
Decreto nomina	8 marzo 2011
Data sottoscrizione Accordo	16 settembre 2010
Data sottoscrizione Accordo Integrativo	I Atto Integrativo del 6/2/2013 II Atto Integrativo del 4/12/2013
Importo complessivo assentito in Accordo orig.	€ 40.750.000,00
Importo complessivo assentito in I Atto Int.	€ 30.750.000,00
Importo addizionato con II Atto Int.	€ 900.000,00
Importo programmato per il periodo (anno 2014)	€ 28.237.052,08
Importo speso per il periodo (anno 2013)	€ 3.045.200,28
Importo accantonato con obbligazione giuridicamente vincolante (anno 2013)	€ 31.650.000,00

1.2. CRITICITA' IDROGEOLOGICHE IN AMBITO REGIONALE

Descrivere il contesto in cui si inseriscono le attività commissariali a livello regionale.

Riguardo il contesto ambientale della Regione Abruzzo, all'interno della quale si collocano tutti gli interventi di gestione di questo commissariamento, si rimanda alla precedente Relazione Annuale, in testa alla quale è descritto (in forma sintetica) lo stato geomorfologico e ambientale di riferimento.

Una brevissima ricapitolazione può essere la seguente:

L'Abruzzo conforma una regione fisicamente caratterizzata da una famiglia di rilievi appenninici che si addossano gli uni sugli altri. In alcuni casi – come per le gole di Celano e l'alto bacino dell'Aventino – questi rilievi si accavallano in derivazione del raddoppio tettonico, allungandosi come fronti di onde orogenetiche, con partenza da NO e arrivo a SE, dunque procedenti dal Tirreno all'Adriatico. In tempi remoti, tra cresta e cresta si sono formate alcune vaste aree depressionarie, in genere di età tardo-pleiocenica, attualmente livellate sia da coltri di materiali alluvionali, sia da sedimenti di alcune generazioni lacustri, argille di dissoluzione calcarea. I rilievi calcarei delimitano i margini delle pianure, cui sono raccordati quasi sempre con scarpate di faglia inverse sui forti declivi dei fianchi occidentali, con scarpate di faglia dirette sui meno ripidi fianchi orientali, con una serie di terrazzamenti sedimentari fluviali e lacustri, per lo più sollevati dalla neo-tettonica quaternaria, o da detriti di falda e da conoidi torrentizi. Questa particolare strutturazione, ampiamente sedimentaria e alluvionale, del territorio regionale, ha conformato un ambiente altamente soggetto a smottamenti, straripamenti e alterazioni varie del tessuto geomorfologico.

In data 01.02.2013, con nota prot. 8779, acquisita con prot. 032/CS del 07.02.2013 sono stati trasferiti ulteriori fondi alla contabilità speciale aperta a mio nome, a valere sull'avvio degli altri interventi di Difesa del Suolo. Ricordo che gli interventi di Difesa dei Fiumi, aggiunti di uno pertinente la Difesa del Suolo, sono già stati avviati e quelli di Difesa della Costa sono programmati a valere sui fondi FAS, mai trasferiti. Con l'arrivo dei nuovi fondi, come sopra citato, è dunque stata sancita la circostanza di ampliamento delle azioni a me ascritte con un ritardo di oltre due anni dalla mia nomina. Si tratta, come anticipato con la nota MATTM, Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche (relativa all'allora prefigurato trasferimento della somma complessiva di € 10.017.229,24), pervenuta all'Ufficio commissariale fin dal 27.09.2012 (acquisita con Prot. 291-2-3/CS del 28.09.2012), nella quale si rappresentava che il relativo mandato era stato inviato al competente Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di legge.

L'attività di preparazione delle azioni per la messa in cantiere delle opere residue di Difesa del Suolo (in sostanza, la quasi completezza, tranne l'opera n° 5 che era stata avviata per motivi di particolare urgenza, come meglio specificato in seguito), è stata avanzata immediatamente dopo la ricezione dell'importo di cui sopra detto. Sono stati eseguiti, a buon fine delle azioni, sopralluoghi nelle aree dissestate, a cura dell'Ufficio commissariale, in maniera da rilevare l'entità dei danni e le eventuali maggiorazioni dei dissesti. Questo per attestare eventuali nuove esigenze territoriali emergenti (es: rilevazione di maggior danno su specifiche aree, per via di cause calamitose) che avrebbero potuto richiedere la parziale revisione delle programmazioni.

D'altro canto e come già detto nella precedente Relazione Annuale, al fine di affrontare con meticolosità ogni azione, ho disposto il controllo esaminativo dei luoghi – tramite sopralluoghi esplorativi affidati al personale competente del mio Ufficio di supporto – fin dalle fasi di organizzazione del lavoro. Questi generi di sopralluoghi hanno avuto seguito, al fine di monitorare il lavoro in itinere.

Va precisato che la somma complessiva di € 10.017.229,24, come dal citato ultimo accredito, non è totalizzante rispetto all'importo necessario alla copertura del fabbisogno, necessitando questo di un importo complessivo di €

10.750.000,00. Lo scarto, pari a € 732.770,76 è imputato al residuo tra il totale delle somme precedentemente pervenute alla Contabilità Speciale aperta a mio nome e le somme finora impegnate per l'attuazione degli interventi in essere (rif. Precedenti Relazioni Annuali).

Ho disposto che la quasi totalità dei nuovi interventi fosse gestita direttamente dall'Ufficio Commissariale.

Al fine di rendere possibile la velocizzazione delle azioni, derivata soprattutto dal ritardo con cui sono stati trasferiti i fondi necessari, ho predisposto due Avvisi Pubblici, denominati "bando integrale per la costituzione di un elenco imprese da invitare a gare a procedura ristretta semplificata per l'anno 2013, da utilizzare anche per cottimi fiduciari e procedure negoziate senza pubblicazione di bando di gara" e "bando integrale per la costituzione di un elenco di professionisti, cui affidare incarichi professionali", emanati sul Sito del MATTM alla sezione Bandi, per l'attrazione di candidature utili a procedere celermente ad affidamenti, tramite procedure pubbliche facilitate (affidamento diretto sotto soglia e affidamento con procedura negoziata sotto soglia). Questo garantisce una maggiore rapidità di svolgimento delle azioni, al fine di pervenire in tempi rapidi alla cantierizzazione degli interventi, così tentando, almeno in parte, di attenuare lo slittamento d'esecuzione (rif. Gantt slittamenti e ritardi) per assenza di fondi.

Quando erano già avviate le procedure amministrative propedeutiche all'attuazione degli interventi, nel corso del 2013, con il I Atto Integrativo all'Accordo di Programma, stipulato in data 06.02.2013 ed approvato con Decreto del MATTM del 14/02/2013 Prot. n. 4049/TRI/DI, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Abruzzo, lo stato di consistenza (in numero) degli interventi a me affidati ha subito una mutazione.

Infatti, tale I Atto Integrativo all'Accordo di Programma è stato finalizzato a consentire l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse PAR-FAS regionali secondo le procedure concordate in sede di Comitato di indirizzo e controllo, nonché a ratificare la variazione di fonte finanziaria di alcuni interventi inseriti nell'Accordo di Programma 16.09.2010, al fine di identificarne nettamente la fonte finanziaria se ministeriale o regionale, lasciando comunque invariate le rispettive quote previste dall'Accordo medesimo.

Nella fattispecie, sono stati sottratti alla mia gestione, due interventi di difesa del suolo e l'insieme degli interventi di difesa della costa, tutti passati in gestione diretta da parte della Regione Abruzzo. Rimane a mio carico il monitoraggio dei citati interventi, al fine di garantirne la fluida esecuzione.

Con il II Atto Integrativo all'Accordo di Programma, stipulato in data 04.12.2013 ed approvato con Decreto del MATTM del 04/12/2013 Prot. n. 4755/TRI/DI/G è stato affidato al Commissario l' "Intervento di chiusura dei varchi in sponda destra del fiume Pescara attraverso un sistema di difesa idraulica" pari a € 900.000,00. Sarà cura del Commissario Straordinario a dare avvio nel modo più celere, entro i primi giorni del mese di gennaio 2014, l'intervento.

Si tratta dei seguenti:

Intervento denominato "Consolidamento e risanamento idrogeologico" nel Comune di Corfinio (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Intervento denominato "Capoluogo Borgo Pagliara Vecchia: rete drenante, stabilizzazione... - frazione Ceriseto: consolidamento" nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Intervento denominato "Barriere emerse, pannelli longitudinali, barriere sommerse, ripascimento" nel Comune di Martinsicuro (TE). Ambito: Difesa della Costa, Importo € 3.000.000,00.

Intervento denominato "Barriere emerse, pannelli longitudinali, barriere sommerse, ripascimento" nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). Ambito: Difesa della Costa, Importo € 3.000.000,00.

Intervento denominato "Barriere emerse, pannelli longitudinali, barriere sommerse, ripascimento" nel Comune di Francavilla al Mare (CH). Ambito: Difesa della Costa, Importo € 2.000.000,00.

Gli interventi rimasti in capo alla mia gestione commissariale sono riportati di seguito (per ognuno è indicato il titolo, l'ambito amministrativo, l'ambito di attribuzione per la tipologia di difesa, l'importo e una breve descrizione del

dissesto in relazione all'intervento in previsione o in esecuzione o eseguito. Al termine di ognuno, è indicato sinteticamente lo stato di attuazione, rimandando – per precisazioni in merito – a quanto dettagliato più avanti in questa Relazione):

Intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una vasca di espansione sul Torrente Valle Mura e difese spondali" nel Comune di Carsoli (AQ). Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 5.000.000,00

Il Torrente Vallemura, nel transito all'interno del Comune di Carsoli, presenta un'insufficienza del letto di portata, generando disagi e frequenti allagamenti, specie nelle stagioni piovose e di scioglimento delle nevi.

Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di espansione della capacità di mc 500.000, oltre che rinforzi delle arginature e vari interventi di difesa degli spondali. In aggiunta, sono previste opere di presa e restituzione controllata delle acque, al fine di regimentare le portate transitanti.

Lo stato di attuazione: si sta avanzando con l'organizzazione delle procedure di esproprio, mentre si attendono da tempo alcuni pareri ambientali (da parte degli Uffici della Regione, competenti in materia) necessari alla chiusura della Conferenza di Servizi.

Intervento denominato "Opere per la sicurezza idraulica e la riqualificazione ambientale del Torrente Raio e del Fiume Aterno, da L'Aquila a Molina Aterno" nel Comune de L'Aquila. Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo di 3,8 Ml di Euro

Il fiume Aterno, in prossimità della confluenza col torrente Raio e praticamente all'altezza del nucleo industriale della città de L'Aquila, possiede una ingente portata, ostacolata anche dalla ostruzione di alcune sezioni di deflusso. In particolari periodi dell'anno e in condizioni meteo avverse, si determina lo straripamento delle acque, anche investendo pericolosamente le prossime aree dove sono siti gli impianti industriali.

Il progetto prevede la realizzazione di opere idrauliche e di ingegneria naturalistica, per la riapertura delle sezioni di deflusso, oltre che opere complementari necessarie a regimentare l'intero sistema.

Lo stato di attuazione: l'intervento, in avanzata esecuzione, ha subito un momentaneo arresto a causa di alcune interferenze emerse nel corso dei lavori.

Intervento denominato "per la messa in sicurezza degli argini golenali del Fiume Pescara in prossimità del costruendo "Ponte Nuovo" nel Comune di Pescara. Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 3.600.000,00

In un'ampia area praticamente interna alla città di Pescara, l'omonimo fiume provoca spesso allagamenti diffusi, a danno delle limitrofe aree insediate e delle ingenti infrastrutture di collegamento tra gli argini. Questa condizione di dissesto si è sviluppata in tempi rapidi, per il probabile effetto della variazione di portata del corso d'acqua.

Il progetto prevede la sistemazione del corso d'acqua tramite adeguamento delle sezioni di deflusso e della capacità di trasporto dell'alveo. Inoltre prevede la messa in opera di nuove arginature e altri interventi di supporto con tecniche di ingegneria naturalistica.

Lo stato di attuazione: l'intervento è in avanzato stato di attuazione.

Intervento denominato "Lavori per la mitigazione del rischio idrogeologico del Fiume Vomano" nei Comuni di Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi (TE). Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 3.600.000,00

Il fiume Vomano, nel percorso di attraversamento dei comuni di Castelnuovo Vomano, Cellino Attanasio, Notaresco, Morro d'Oro, Atri, Pineto e Roseto degli Abruzzi, presenta frequenti esondazioni per via dei sovralluvionamenti in alveo.

Si prevede il ripristino delle difese spondali tramite gabbionate e/o ricarichi arginali. Si tratta di opere diffuse di ingegneria naturalistica.

Lo stato di attuazione: concluse le fasi progettuali, cui è seguita la Conferenza di Servizi, si è dato il via alle fasi di espropriazione. Queste ultime hanno determinato un certo rallentamento a causa di osservazioni da parte di un'azienda agricola che insiste ampiamente sull'area in espropriazione. E' in esame una possibile soluzione che prevede una breve traslazione di una porzione del progetto, a vantaggio di economie derivanti dal minor costo di esproprio.

Intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dendalo" nei Comuni di Francavilla al Mare, Miglianico e Ortona (CH). Ambito: Difesa dei Fiumi, Importo € 5.000.000,00

In prossimità della confluenza del torrente Dendalo col fiume Foro, la capacità dei letti non è sufficiente a contenere le portate di transito. Ciò determina diffusi allagamenti, con pericolo di smottamenti e decompressioni del piano di campagna.

Si prevede la realizzazione di due vasche di espansione (una di grandi dimensioni e una di minore ampiezza), poste rispettivamente a monte e a valle del dissesto. L'obiettivo è contenere circa 1.000.000 di metri cubi. Sono da aggiungersi opere varie di difesa spondali e miglioramento di tratti delle arginature.

Lo stato di attuazione: la complessità dell'opera, soprattutto in relazione all'ambiente nel quale è destinata ad insediarsi, ha imposto particolare attenzione alla fase di progettazione. Si è in procinto di organizzare la Conferenza di Servizi.

Intervento denominato "Consolidamento dei versanti rocciosi - consolidamento zona in via Valone" nel Comune di Aielli (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Materiali detritici e argillosi, prodotti nel tempo dalle mutevoli condizioni geofisiche del territorio, hanno causato un evidente dissesto all'interno del Comune di Aielli, con rischio di smottamenti a danno del complesso più abitato.

Si prevede di realizzare opere di contenimento con paratie armate, previa rimozione dei materiali sedimentari sciolti. Inoltre, si prevede la chiodatura della parete rocciosa e il relativo rivestimento con rete metallica.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Sistemazione versanti del Centro Storico" nel Comune di Roccasale (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

L'intero nucleo abitato del Comune di Roccasale è situato su un solo versante montuoso, con pendenza sostenuta. Fatto salvo il dissesto relativo a delocalizzati smottamenti di modesta entità, quello che appare problematico è il disagio strutturale del corso di regimentazione delle acque meteoriche che attraversa l'intero comune, da monte a valle. Disagio che potrebbe, in tempi rapidi, tradursi in grave forma di alterazione dell'equilibrio complessivo del sito.

Pertanto, oltre alla necessità di porre in sicurezza quattro ambiti diversamente dissestati (con rete metallica di contenimento, chiodature di parete rocciosa, modesta palificata con micropali, brevi tratti a tirante), quello che costituirà il focus dell'opera è la sistemazione complessiva del canale in c.a. e delle relative diramazioni di regimentazione.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Messa in sicurezza e consolidamento abitato via Per Vittorio" nel Comune di Raiano (AQ). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

L'abitato di Via per Vittorio, interna al Comune di Raiano, presenta un cedimento per slittamento dell'intera area collinare posta a valle. Slittamento che ha determinato nel tempo fenomeni di eccessiva compressione dell'area più irta posta a monte della stessa strada, con conseguente dissesto anche delle pregresse strutture di contenimento.

Sono previsti interventi di salvaguardia delle strutture preesistenti tramite recupero strutturale e rinforzo armato, nonché gabbionate in corrispondenza delle aree della scarpata a pendenza maggiore.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Movimenti gravitativi del versante in DX idrografica del Fiume Orta – Intervento di risanamento del dissesto idro-geologico del centro abitato" nel Comune di Caramanico Terme (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il centro abitato del Comune di Caramanico Terme s'erge al di sopra di un rilievo prevalentemente roccioso, comunque posto all'interno di una grande vallata caratterizzata da natura parzialmente solfatica del substrato. Le composizioni geofisiche della parte a rilievo e di quella valliva, presentano dunque differenze consistenti che hanno determinato, nel tempo, fenomeni di dissesto con pericolo per la pubblica incolumità.

L'intervento in attuazione riguarda la sagomatura dei versanti tramite gabbionate e terre armate, oltre che il rifacimento delle precedenti briglie danneggiate e opere di regimentazione delle acque superficiali.

Lo stato di attuazione: l'intervento è in avanzato stato di attuazione. Le opere sono in compimento definitivo.

Intervento denominato "Consolidamento movimento franoso" nel Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore presenta un dissesto a valle del nucleo principale, in area non particolarmente ripida. La composizione del terreno è del tipo sciolto (in prevalenza) e, per questo, facilmente soggetto a scivolamento. Pur se in prossimità dell'area di dissesto sono presenti pochi edifici, la localizzazione del danno è tale da suscitare attenzione per la più compatta area abitata posta a monte.

Sono previste opere diffuse di drenaggio del terreno e di consolidamento con diverse tecniche, anche di ingegneria naturalistica.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Completamento risanamento idrogeologico Roccacaramanico – consolidamento/risanamento frazione San Giacomo" nel Comune di Sant'Eufemia a Maiella (PE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Le frazioni Roccacaramanico e San Giacomo del Comune di Sant'Eufemia a Maiella, sono investite da dissesto evidente, dovuto allo scorrimento delle pareti rocciose più esterne ai grossi rilievi di localizzazione, rispetto al substrato. Ciò ha determinato problematiche di distacco rotatorio, oltre che di decompressione destabilizzante. La situazione di dissesto è evidente anche dalle ampie lesioni che riportano gli edifici più prossimi.

Si prevedono la stabilizzazione del versante con opere di ingegneria naturalistica, interventi di ricostruzione orografica, catenarie e consolidamenti vari.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Consolidamento versante ovest del Centro Storico" nel Comune di Castelli (TE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

Il Comune di Castelli è sito al di sopra di un enorme pendio, molto ripido. Interventi eseguiti nel passato, hanno garantito la stabilità del centro abitato tramite ingenti costruzioni di sostegno a parete della scarpata, complete di arcate, anche per il drenaggio delle falde acquifere. Tuttavia, più recenti fenomeni geofisici hanno spostato le azioni di dissesto oltre la citata opera di sostegno, interessando l'area più estrema del paese e non protetta.

L'azione di stabilizzazione va eseguita con la continuazione dell'opera di sostegno, anche compattando i due interventi tramite opportune catenarie. Si ravvisa, in ogni caso, l'esiguità della somma imputata a questo intervento rispetto alle necessità emerse in sede di sopralluogo. Pertanto, l'azione possibile sarà limitata e, pur potendo contribuire al miglioramento della staticità complessiva, non potrà essere considerata esaustiva.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Messa in sicurezza movimento franoso e riduzione rischio idrogeologico abitato di Villa Carosi" nel Comune di Civitella del Tronto (TE). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 750.000,00.

Il dissesto evidente nel comune di Civitella del Tronto, localizzato in un'area a borgo nella quale insistono alcune abitazioni, riguarda lo slittamento dell'intera scarpata a valle di Villa Carosi. La decompressione del suolo che si è venuta a creare al livello di campagna, ha determinato ingenti danni agli edifici, con situazione di elevata pericolosità per la pubblica incolumità.

Si prevede la realizzazione di palificate molto profonde e paratie, a completamento di interventi parziali già eseguiti nel recente passato. Tali interventi, settorializzati e non collegati tra loro, hanno infatti prodotto lo smottamento degli strati superficiali nelle direzioni libere, con conseguente rotazione delle aree insediate.

Lo stato di attuazione: è in definizione l'iter progettuale (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Intervento denominato "Consolidamento corona di frana" nel Comune di Treglio (CH). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

In zona prossima al nucleo abitato del Comune di Treglio, si è prodotto un costone di frana, generando gradi di pericolosità elevata. Qui, la disponibilità di un pregresso studio geologico ha evidenziato la sedimentazione di diversi materiali, con conseguente riduzione di attrito stabilizzante.

Le previsioni iniziali (la difesa del ciglio di frana con berlinese di pali speciali di piccolo diametro, oltre che chiodature passive, reti armate e riforestazione) hanno subito una necessaria mutazione, in ragione di un movimento franoso registratosi agli inizi del mese di dicembre 2013 (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Lo stato di attuazione: data la condizione di elevato pericolo sopraggiunta con la frana verificatasi nel mese di dicembre 2013, ho richiamato lo stato di somma urgenza, ai sensi delle disposizioni in materia come riportate nel codice degli appalti.

Intervento denominato "Consolidamento costone orientale zona Piazza Marconi/Loggia Ambligh" nel Comune di Vasto (CH). Ambito: Difesa del Suolo, Importo € 1.000.000,00.

La Loggia Ambligh, corrisponde al grande terrazzamento che apre verso il mare il centro abitato del Comune di Vasto. Si tratta di un'opera importante, che recentemente ha subito fenomeni decompressori con conseguente danno ad edifici e alla pavimentazione. Analogamente, il costone orientale di Piazza Marconi ha mostrato cedimenti piuttosto preoccupanti, data la elevata posizione orografica.

Le previsioni iniziali (placcaggio della falesia sub verticale tramite geo-rete, oltre che la realizzazione di gradonate rinforzate in terra e sistemi di regimentazione e drenaggio delle acque. Il tutto, aggiunto della piantumazione di essenze arboree stabilizzanti) hanno subito una necessaria mutazione, in ragione di un movimento franoso registratosi nel mese di dicembre 2013 (rammento che i fondi per questo intervento sono stati resi disponibili solo recentemente).

Lo stato di attuazione: data la condizione di elevato pericolo sopraggiunta con la frana verificatasi nel mese di dicembre 2013, ho richiamato lo stato di somma urgenza, ai sensi delle disposizioni in materia come riportate nel codice degli appalti.

A seguito del I Atto Integrativo all'Accordo di Programma, dunque, gli interventi in mia totale gestione sono passati da venti a quindici, cinque dei quali imputati alla Difesa dei Fiumi e dieci alla Difesa del Suolo.

Per maggiori specifiche, rimando al paragrafo 1.7.

1.3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI

Descrivere la struttura commissariale sia dal punto di vista logistico sia come risorse umane.

La struttura commissariale è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Pertanto e come detto anche nella precedente Relazione Annuale – fermo restando che la relativa creazione è stata possibile solo a seguito del DPCM aggiuntivo del 20 luglio 2011, a me notificato il 7 dicembre 2011, che all'Art. 5 destina la quota dell'1,5% delle risorse assegnate all'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico – la conformazione conta figure amministrative (senior e Junior, già interne alla PP.AA.) per la gestione degli aspetti propri del mestiere con inclusione di quelli contabili, figure tecniche (senior e junior) per l'attuazione dei Cronoprogrammi (ivi inclusi la gestione delle questioni di controllo tecnico su campo e di esame degli atti progettuali nonché di gestione dei rapporti con le figure dei RUP), figure legali, con competenze fondamentali per le attività commissariali, figure di supporto.

Nel dettaglio, il personale è il seguente (al fianco di ogni figura è riportata la durata dell'incarico e l'oggetto del rapporto):

- *Ragioniere ENNIO ANTONETTI 1/1/2012 – 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma delle attività relative agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico in Abruzzo con riferimento agli aspetti amministrativi, contabili e di gestione dell'Ufficio Commissariale"*
- *Architetto ELODIA ROSSI 9/2/2012 – 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Abruzzo"*
- *Architetto SARA FRANCESCON 9/2/2012 – 9/2/2011 - 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Abruzzo"*
- *Dottor GIUSEPPE COSENTINO 1/2/2012 - 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma delle attività relative agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico in Abruzzo con riferimento agli aspetti della gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio Commissariale" – già dirigente MATTM*
- *Avvocato MASSIMO PALLINI 19/3/2012 – 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma delle attività relative agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico in Abruzzo con riferimento agli aspetti legali e amministrativi dell'Ufficio Commissariale"*
- *Avvocato LEONARDO SALVEMINI 19/3/2012 – 8/3/2014 "Attuazione del Cronoprogramma delle attività relative agli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico in Abruzzo con riferimento agli aspetti legati al codice degli appalti pubblici dell'Ufficio Commissariale"*
- *Ragioniere GIUSEPPE BUSCEMA in posizione di distacco dal MATTM con funzioni*
- *Signora Anna Monti, in posizione di distacco dal MATTM.*
- *Sig. Mario Imbrogno in posizione di distacco proveniente dall'Ispra*

Questa fondamentale azione di reclutamento è stata operata nel rispetto del budget disposto dal DPCM integrativo prima richiamato.

Ogni considerazione aggiuntiva in merito all'organizzazione della struttura commissariale può essere tratta anche dalla precedente Relazione Annuale.

Appare importante ribadire che le risorse umane sono state acquisite

- *direttamente, per quel che attiene il personale già occupato all'interno della PP.AA.;*
- *tramite regolare concorso (con preventiva pubblicazione all'interno del sito Ministeriale e di testate giornalistiche, ai sensi di legge), per l'acquisizione delle risorse esterne alla PP.AA., ma ritenute necessarie al*

completamento delle necessità della struttura, comunque solo dopo aver verificato la non disponibilità di analoghe competenze all'interno del pubblico.

Logisticamente, la struttura è insediata in Uffici concessi dal MATTM e consistenti in due ambienti posti al Piano ottavo.

SITUAZIONE DI CASSA DELLA CONTABILITA' SPECIALE

Dichiarare quanto è stato versato sulla c.s. dal Ministero dell' Ambiente, dalla Regione, o da altre fonti sia con importo corrente che cumulato, lo speso, i relativi residui.

Risorse economiche provenienti dal Ministero dell'Ambiente			
Importo corrente (per l'anno 2013)	Importo cumulato (anno 2013 + precedente periodo)	Speso	Residuo
€ 900.000,00	€ 31.650.000,00	€ 3.412.947,92	€ 28.237.052,08

Risorse economiche provenienti dalla regione o altre fonti (precisare)			
Importo corrente (per l'anno 2013)	Importo cumulato (anno 2013 + precedente periodo)	Speso	Residuo
€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

1.4. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E RELATIVO STATO DELLA SPESA

Indicare per ciascuna delle attività indicate nella seguente tabella il relativo stato di rendicontazione della spesa, considerando esclusivamente quanto effettivamente pagato.

Descrizione attività	Importo speso corrente (per l'anno 2013)	Importo speso cumulato (anno 2013 + precedente periodo)
struttura commissariale	€ 107.748,10	€ 212.469,96
attività di attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti in Accordo.	€ 2.937.452,18	€ 3.200.477,96

1.5. PROSPETTO CONTABILITA' SPECIALE

Allegare il prospetto contabile riepilogativo entrate/uscite dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013.

CONTABILITA' SPECIALE N. 5631 APERTA PRESSO LA SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI ROMA - DENOMINATA "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO ABRUZZO" Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0081278 del 13/07/2011 a favore del Commissario straordinario delegato responsabile della gestione delle risorse per la realizzazione degli interventi del rischio idrogeologico nel territorio della regione Abruzzo (Accordo di Programma del 16/09/2010) - (Ing. Emilio Santorì nominato con DPCM del 08/03/2011 registrato dalla Corte dei Conti il 13/06/2011)

TRASFERIMENTO FONDI ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 - 2013	IMPORTO
Da Regione Abruzzo derivanti da anteriore trasferimento del MATTM alla medesima Regione Prov. Cap 8531-03 epr 2010	€ 6.219.831,23
Da Regione Abruzzo derivanti da anteriore trasferimento del MATTM alla medesima Regione Cap 8531-03 epr 2010 e parte Cap 8582 - 01 epr 2009 e cap 8631 - 01 epr 2009	€ 14.512.939,53
Da Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Il Atto integrativo all'Accordo di Programma del 16 settembre 2010	€ 900.000,00
TOTALE fondi trasferiti dalla Regione ma di provenienza MATTM sulla C.S. del Commissario	€ 20.732.770,76
TOTALE fondi trasferiti di provenienza MATTM sulla C.S. del Commissario	€ 10.917.229,24
TOTALE COMPLESSIVO DEI FONDI MATTM di cui all'ADP del 16.09.2010	€ 31.650.000,00
Pagamenti 2011	€ 74.675,60
Pagamenti 2012	€ 293.072,04
Pagamenti 2013	€ 3.045.200,28
Totale Pagamenti al 31/12/2013	€ 3.412.947,92
Saldo al 31 dicembre 2013	€ 28.237.052,08